



## CONGIUNTURA PIEMONTESE

### CONGIUNTURA PIEMONTESE: IL 2010 APRE CON UN AUMENTO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE DEL 9,3% RISPETTO AL I TRIMESTRE 2009

Elettricità ed elettronica, chimica e mezzi di trasporto i protagonisti della ripresa

La crisi che ha investito il comparto manifatturiero locale sul finire del 2008, spezzando la serie positiva di quasi tre anni iniziata negli ultimi mesi del 2005, sembra finalmente aver allentato la morsa. Se, a partire dal I trimestre 2009, le criticità che avevano investito il sistema economico piemontese avevano assunto i connotati di una vera e propria recessione, con effetti anche sui trimestri successivi, il 2010 si apre, invece, con un segnale positivo.

Nel periodo gennaio-marzo 2010, **la variazione tendenziale grezza della produzione industriale** sullo stesso trimestre dell'anno precedente è stata, infatti, di **+9,3 punti percentuale**, risultato migliore rispetto a quello registrato a livello nazionale (+2,8%). **Tale incremento va tuttavia valutato con estrema cautela, dal momento che la variazione è misurata rispetto al periodo gennaio-marzo 2009, momento in cui il sistema produttivo regionale era all'apice della crisi.**

La performance del tessuto manifatturiero regionale si associa a risultati meno incoraggianti sul fronte degli altri indicatori congiunturali: gli **ordinativi provenienti dal mercato interno** subiscono una **flessione dello 0,4%** rispetto al trimestre precedente, mentre quelli da **oltre confine** registrano una **diminuzione dell'1,7%**. Il **fatturato** delle imprese manifatturiere piemontesi, invece, registra un **incremento** medio del **6,6%** rispetto a gennaio-marzo 2009.

Questi sono alcuni dei risultati emersi dalla **154<sup>a</sup> "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera"** realizzata da **Unioncamere Piemonte** in collaborazione con gli uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nei mesi di aprile e maggio 2010 **con riferimento ai dati del periodo gennaio-marzo 2010**, e ha coinvolto **993 imprese industriali piemontesi**, per un numero complessivo di 94.232 addetti e un valore pari a 41,3 miliardi di euro di fatturato.

#### PIEMONTE. II I trimestre 2010 in sintesi

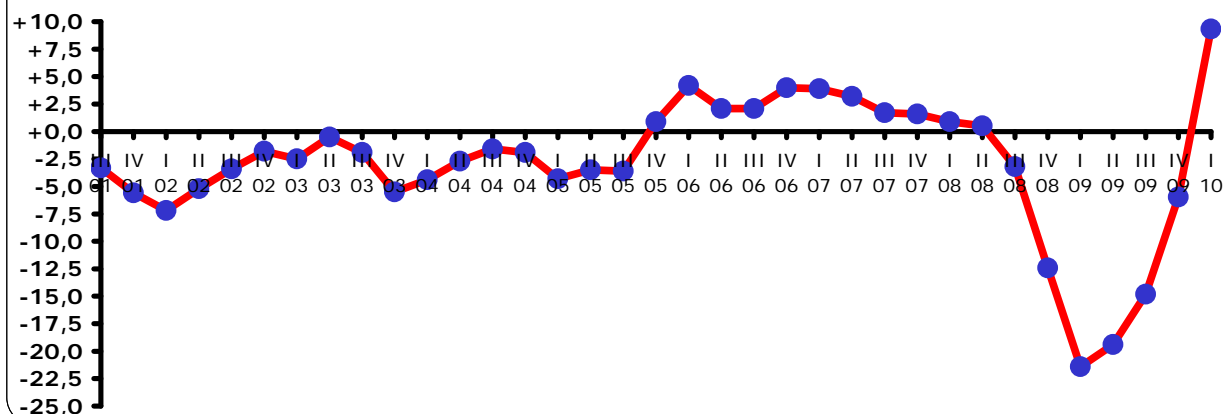
Produzione industriale grezza	<b>+9,3%</b> rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Ordinativi interni	<b>-0,4%</b> rispetto al trimestre precedente (ott.-dic. 2009)
Ordinativi esteri	<b>-1,7%</b> rispetto al trimestre precedente (ott. -dic. 2009)
Fatturato	<b>+6,6%</b> rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Grado di utilizzo degli impianti	<b>63,7%</b>

*"Anche se una rondine non fa primavera, non possiamo non sentirci contenti nel rilevare, anche sotto un profilo statistico, segnali convinti di ripresa economica. Essere su un percorso di ripresa non significa, peraltro, che la crisi è stata superata: non basterà, infatti, un solo trimestre positivo per recuperare d'un colpo le intense flessioni della produzione industriale e del calo delle esportazioni. Occorreranno parecchi trimestri per ritornare ai livelli pre-crisi.*

*La strada comunque è quella giusta, ma occorre continuare a percorrerla senza incertezze, lavorando tutti, pubblico e privato, per un territorio piemontese sempre più competitivo. Solo in presenza di un territorio competitivo, le imprese riusciranno, infatti, a crescere e a creare occupazione."* commenta **Ferruccio Dardanello**, Presidente di Unioncamere Piemonte.

### La congiuntura industriale in Piemonte

Variation % della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

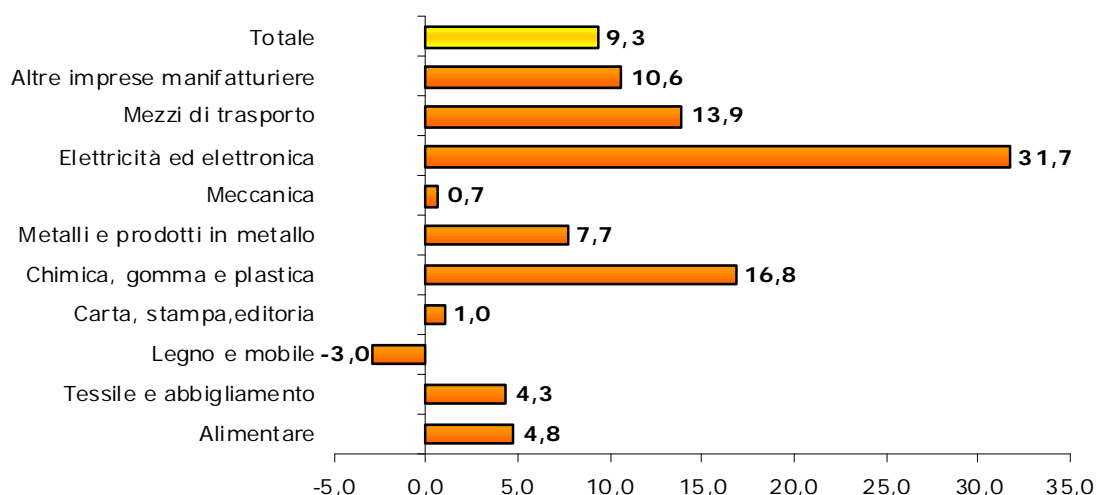


Fonte: Unioncamere Piemonte, 154<sup>a</sup> Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

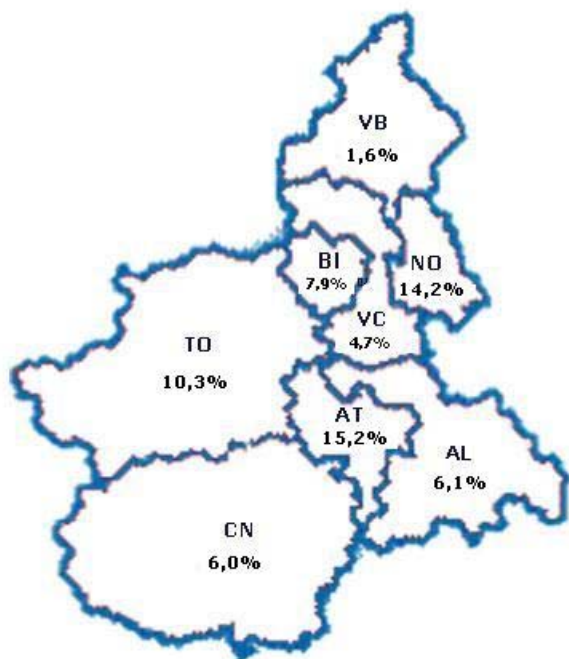
La performance incoraggiante del sistema produttivo locale trae origine dai buoni risultati concretizzati da tutti i principali comparti. L'**elettricità ed elettronica** (+31,7%) registra un incremento della produzione industriale ben al di sopra della media regionale, insieme a **chimica, gomma e plastica** (+16,8%), coerentemente con le dinamiche degli stessi settori a livello nazionale. Il comparto dei **mezzi di trasporto**, a conferma dei segnali di ripresa manifestati nell'ultimo trimestre del 2009, mette a segno un **incremento** tendenziale della produzione industriale del **13,9%**. Il segno positivo caratterizza anche la produzione di **metalli e prodotti in metallo** (+7,7%). La **filiera alimentare**, che aveva manifestato cali produttivi inferiori alla media regionale per tutto il 2009, registra un **aumento** dell'output prodotto pari al **4,8%**; di analoga intensità l'incremento registrato per la filiera **tessile** (+4,3%), mentre è prossima al punto percentuale la crescita della **meccanica** (+0,7%).

### La produzione industriale in Piemonte per settori

Variation % I trimestre 2010/I trimestre 2009



Fonte: Unioncamere Piemonte, 154<sup>a</sup> Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese



A livello territoriale, si rilevano **buone performance in tutte le province**.

**Asti** concretizza il risultato migliore, registrando un **incremento del 15,2%**; anche **Novara (+14,2%)** e **Torino (+10,3%)** manifestano un aumento tendenziale della produzione industriale superiore alla media regionale. Il sistema produttivo della provincia di **Biella** vede un **incremento** dell'output prodotto pari al **7,9%**, mentre è prossima ai **6 punti percentuale** la crescita nelle province di **Alessandria (+6,1%)**, e **Cuneo (+6,0%)**. Trend positivi, anche se ad un ritmo inferiore, si registrano, infine, per le province di **Vercelli (+4,7%)** e del **Verbano Cusio Ossola (+1,6%)**.

### L'INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

A partire dal 2006, Unioncamere Piemonte, in conformità con la metodologia adottata dall'Istat, calcola un numero indice della produzione industriale piemontese con base anno 2000=100 al quale è stata applicata una correzione per giorni lavorativi e un procedimento standard di destagionalizzazione (con il software Tramo-Seats).

**Nel I trimestre 2010, l'indice grezzo della produzione industriale con base anno 2000=100 è stato pari a 79,6 con un aumento, come evidenziato in precedenza, del 9,3% rispetto al I trimestre del 2009**, periodo in cui la flessione della produzione era stata particolarmente sostenuta.

L'indice della produzione corretto per giorni lavorativi (79,6) ha registrato, invece, una crescita del 9,2% (a parità di giorni lavorati rispetto al 2009), mentre l'indice della produzione destagionalizzato è stato pari a 80,6, registrando un aumento pari a 5,9 punti percentuale rispetto al periodo ottobre-dicembre 2009.

#### Indice della produzione industriale (base anno 2000=100) nel I trimestre 2010

	INDICI	VARIAZIONI %	
	I trimestre 10	I trimestre 10/ IV trimestre 09	I trimestre 10/ I trimestre 09
Produzione industriale: dati grezzi	79,6	-	+9,3
Produzione industriale: dati corretti per i giorni lavorativi	80,5	-	+9,2
Produzione industriale: dati destagionalizzati	80,6	+5,9	-

Fonte: Unioncamere Piemonte, 154<sup>a</sup> Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

## LE PROSPETTIVE FUTURE

La fiducia torna a prevalere tra gli imprenditori piemontesi. Dopo un IV trimestre del 2009 già caratterizzato da un significativo ridimensionamento del pessimismo, nel I trimestre del 2010 le previsioni per il periodo aprile-settembre sono decisamente più rosee per tutti i principali indicatori congiunturali, ad eccezione dell'occupazione, in relazione alla quale permangono alcune criticità.

Il **37%** degli imprenditori intervistati dichiara di aspettarsi, per il semestre aprile-settembre del 2010, una nuova **crescita della produzione industriale**, mentre solo il 25% ne prospetta una flessione, generando un saldo di opinione positivo per 12 punti percentuale, contro il saldo negativo dell'8% registrato nel trimestre conclusivo del 2009.

L'ottimismo prevale anche nelle previsioni relative alla domanda interna ed estera: il **33%** degli imprenditori si attende un **incremento degli ordinativi provenienti dal mercato interno**, mentre il 26% ne prevede una flessione, generando un saldo di opinione positivo per 7 punti percentuale, a fronte dei -8 punti di fine 2009. Per quanto concerne gli **ordinativi esteri** gli **ottimisti (30 imprenditori su 100)** superano i pessimisti di 11 punti percentuale.

Il segno negativo domina ancora, invece, le prospettive relative all'**occupazione**, dove il **saldo di opinione** si attesta al **-9%**, comunque in miglioramento rispetto al -24% registrato nell'ultimo trimestre del 2009.

PREVISIONI PER IL SEMESTRE APRILE-SETTEMBRE 2010				
	Aumento	Stazionarietà	Diminuzione	Saldo
<b>PRODUZIONE</b>	37%	38%	25%	12%
<b>OCCUPAZIONE</b>	7%	77%	16%	-9%
<b>ORDINATIVI INTERNI</b>	33%	42%	26%	7%
<b>ORDINATIVI ESTERI</b>	30%	52%	19%	11%
<b>PREZZI DI VENDITA</b>	18%	63%	19%	0%

Fonte: Unioncamere Piemonte, 154<sup>a</sup> Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

[www.piemonte.congiuntura.it](http://www.piemonte.congiuntura.it)

Torino, 25 maggio 2010



Per ulteriori informazioni:

**Annalisa D'Errico, Ufficio stampa Unioncamere Piemonte**

Tel. 011.56.69.270 – email: [ufficio.stampa@pie.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@pie.camcom.it)